

MERCATO ITALIANO IN RIPRESA

Nei primi due mesi del 2017 l'immatricolato autobus oltre le 3,5 tonnellate è cresciuto in Italia del 59,3%. E del 74,9% solo a febbraio. Un aumento su tutti i fronti

Segnali più che incoraggianti arrivano dal comparto italiano dell'autobus. L'Anfia, l'associazione nazionale dell'industria automobilistica, rileva una crescita marcata nei primi due mesi del 2017. Incremento che riguarda un po' tutti i segmenti di mercato e che risulta ancora più accentuato nel solo mese di febbraio.

Secondo i calcoli dell'Anfia, le nuove immatricolazioni di autobus con peso totale superiore a 3,5 tonnellate hanno raggiunto nei primi due mesi dell'anno le 696 unità contro le 437 del bimestre passato, registrando un incremento del 59,3%.

Risultano in crescita un po' tutti i comparti, in particolare gli autobus interurbani (+129,8%), i mezzi da turismo (+107,5%) e i bus destinati ai servizi di trasporto urbano (+66%).

Per i midibus, poi, è un vero e proprio boom di nuove immatricolazioni (+325%). L'unica categoria a non presentare oscillazioni è quella degli scuolabus che rimangono agganciati ai livelli dei primi due mesi del 2016.

Sono numeri che lasciano ben sperare per la ripresa di un settore che sconta anni di sofferenza. La performance risulta, poi, ancora più brillante nel solo mese di febbraio con l'immatricolato che aumenta di ben 74,9 pun-

ti percentuali con 369 unità rispetto alle 211 del febbraio 2016. Anche in questo caso sono gli interurbani a primeggiare (+130,6%) seguiti dai turistici (+107,5%). E su tutti, i midibus con il 220% in più di nuove immatricolazioni. In recupero gli scuolabus (+48%).

Intanto è stato finalmente pubblicato sul sito del Ministero dei Trasporti il Decreto ministeriale che assegna 150 milioni di euro per gli anni 2017, 2018 e 2019 per l'acquisto di nuovi autobus attraverso la centrale unica di committenza. ●

MERCATO ITALIANO AUTOBUS >3,5 ton

Autobus tipo	gen-feb. 2017	gen-feb. 2016	var. %
Urbani	148	89	66,3%
Interurbani	131	57	129,8%
Turistici	179	118	51,7%
Midibus	51	12	325,0%
Minibus	105	79	32,9%
Scuolabus	82	82	0,0%
TOTALE	696	437	59,3%

Fonte: Anfia